

I giovani di Scanzo dialogano per costruire il proprio futuro

«**Voci urbane in tour**». In programma due incontri che focalizzano quattro tematiche su cui si è riflettuto nella scorsa primavera. Si comincia domani

TIZIANO PIAZZA

Voglia di protagonismo attivo, di partecipazione, di saper contare per la comunità. Così, i giovani di Scanzorosciate si mettono in gioco, andando ad affrontare temi di attualità, che gioco forza li costringono ad interrogarsi, perché presenti nella vita quotidiana: il lavoro, l'ambiente, la formazione, la sicurezza, la politica, il territorio.

In programma due incontri, che focalizzano quattro tematiche, risultato di un percorso di dialogo e ascolto che muove dalla scorsa primavera, quando, al Beach Village di Scanzo, si è svolto l'evento «Voci Urbane», in cui più 150 persone, per la maggior parte giovani, hanno ascoltato e commentato un filmato con soggetto una serie di interviste realizzate, in un anno e mezzo di lavoro, da un gruppo di giovani, espressione del Tavolo Condivisivo e del Progetto Giovani Scanzorosciate, coinvolgendo i propri coetanei per raccontare la loro generazione e indagare, senza filtri, il mondo giovanile. Un film per i giovani realizzato dai giovani, fra miti e realtà, sogni e desideri, pregi e difetti, paure e speranze, che ha evidenziato la necessità di discutere i temi più «gettonati» nel-



Una panoramica di Scanzorosciate

le interviste, sui quali riflettere in modo più approfondito.

Così, è nato «Voci urbane in tour: dialoghi sul futuro», in collaborazione con Progetto Giovani, cooperativa Aeper e gruppo Orme attivo per la biodiversità, due incontri in cui, attraverso proposte stimolanti e in luoghi originali del territorio scanzese, è possibile confrontarsi su questi temi e magari anche far nascere qualche idea innovativa.

Si parte domani, lunedì 21 ottobre, dalle 20.30 alle 22.30, presso l'azienda agricola «De Toma»: un workshop su lavoro

e formazione e il rapporto fra i giovani, le nuove occupazioni e il modo del lavoro. Nel suggestivo ambiente rurale, dialogo con un giovane che ha fatto della sua passione un vero e proprio lavoro e con un esperto di formazione. A seguire, il 27 ottobre, dalle 15.30 alle 18.30, presso l'Uccellanda del Terzago, a Negrone: il focus è su ambiente e politica, con un workshop sulla sostenibilità ambientale. Immersi nella natura, dialogo e confronti sulla sostenibilità individuale e su come si possa fondere sul territorio il con-

retto di sostenibilità, passando dalla dimensione privata a quella pubblica. E, poi, merenda con prodotti «a km zero».

Primi interlocutori gli attuali giovani adulti, ancora in formazione, membri della cosiddetta «Generazione Z», nati nei primi anni del Duemila, che stanno studiando all'Università o che si affacciano al mondo del lavoro: quelli cresciuti a stretto contatto con le tecnologie digitali, come gli smartphone, internet e i social media, tanto da essere definiti «nativi digitali». Tutti, comunque, coinvolti da eventi planetari, che li hanno fortemente toccati, come pandemia da Covid e relative restrizioni socio-sanitarie, guerra Russia-Ucraina, questione mediorientale; da paura del futuro, incerto e minaccioso, ma con capacità di adattamento; da ampiezza del raggio d'azione, scolastico o lavorativo, con l'estero che è soltanto un orizzonte più vicino; da rilettura dei propri comportamenti di vita, alla luce dei cambiamenti climatici.

Un'occasione per incrociarsi, per «guardarsi negli occhi», manifestando le proprie posizioni su tematiche di attualità, che sottendono poi i valori e i punti di vista che guidano la vita di ognuno.

PONTERANICA Il lunedì ritorna «Teen time»

A un mese dall'avvio dell'anno scolastico, l'assessorato all'Istruzione, in collaborazione con l'Istituto comprensivo «Lanfranchi» di Ponteranica-Sorisole e il Servizio Minori e Famiglie, propone ai ragazzi che frequentano la scuola media «Don Lorenzo Milani», il progetto «Teen Time», uno spazio d'incontro e di condivisione dedicato a ragazzi e ragazze dagli 11 ai 13 anni, dove stare insieme, far nascere idee e progetti pensati direttamente dai ragazzi, ma anche laboratori e momenti di festa e di socializzazione. La partecipazione è libera e gratuita, previa iscrizione. Tutti i lunedì, dalle 14 alle 16, presso l'ex-Sala Associazioni di Ponteranica, in via Unione 1. A coordinare l'esperienza gli operatori del Progetto Giovani Ponteranica, la cooperativa Alchimia e i giovani di «MorlaFrogs». Info al 338.6320297 (Susanna).

BRUSAPORTO «Bimbi sicuri» Se ne parla il 29

Una lezione teorica e pratica per prevenire gli incidenti in età pediatrica, dal sonno sicuro alla sicurezza stradale: l'incontro «Bimbi sicuri» si svolgerà martedì 29 ottobre al centro culturale di Brusaporto, dalle ore 20 alle 22. Per iscrizioni contattare il numero 035/6667747 oppure scrivere a floriana.minacapilli@comune.brusaporto.bg.it. Il corso è organizzato con la collaborazione di Sv Medical Service Srl.

Tornano a Grassobbio le lezioni di «Anteas»

Il mercoledì alle 15

Iniziato il 2 ottobre con il saluto del sindaco Manuel Bentoglio, prosegue, partecipato da una quarantina di persone il ciclo culturale dell'università Anteas sezione di Grassobbio, nella sala multifunzionale di via Zanica al mercoledì dalle 15 alle 17. Prossimo appuntamento mercoledì 23 ottobre con una visita guidata al tempio di San Tomè ad Almenno San Bartolomeo, un edificio di mille anni fa, con particolarità architettoniche uniche come la pianta circolare (suoi simili si trovano solo in due città affermate come Mantova e Brescia) e il matroneo. Il 30 ottobre conferenza di don Patrizio Rota Scalabrini su «Il dialogo interreligioso»; 6 novembre, in cattedra la musicista Maria Zilocchi per argomentare il tema «La musica di Giacomo Puccini» nel centenario della morte; il 13 novembre l'operatore sociale Dario Pesenti ragiona sul tema «Essere anziani, tra speranze, progetti, timori»; il 20 novembre è dedicato a un tragico evento di cronaca bergamasca: «Quando è venuta giù la diga del Gleno», nel centenario della tragedia, relatore Renato Ferlinghetti dell'Università di Bergamo; 27 novembre, tutto quello che c'è da sapere con aneddoti e curiosità sui Viaggi del veneziano Marco Polo: relatore Gerolamo Fazzini giornalista e docente di scuola superiore; mercoledì 4 dicembre, incontro conclusivo condotto dal presidente di Anteas Grassobbio Giacomo Anfuso. **E. Ca.**

Gorle premia l'impegno a scuola Borse di studio dalle medie all'università

Domande entro il 6

Valorizzare il merito scolastico e riconoscere l'impegno degli studenti. Un obiettivo che da alcuni anni caratterizza le politiche scolastiche dell'amministrazione comunale: non solo in termini di progetti didattici, servizi e dotazione di attrezzature multimediali, ma anche come aiuti economici alle famiglie per il contenimento delle spese. In quest'ottica rientra la concessione delle borse di studio agli studenti meritevoli del paese, che frequentano la scuola media superiore e l'università.

Il bando per l'assegnazione delle borse di studio prevede un investimento di alcune migliaia di euro, per gli studenti residenti a Gorle nell'anno scolastico 2023-2024. La Giunta ha ritenuto di suddividere tale contributo in 13 borse di studio, da 200 euro l'una, per un valore complessivo di 2.600 euro, da asse-

gnare agli studenti che hanno frequentato il 3° anno della scuola media o una scuola superiore: nello specifico, 5 assegni pari a 200 euro per studenti che all'esame di stato di 3ª media abbiano ottenuto una valutazione finale non inferiore a 8; 5 assegni dell'importo di 200 euro per studenti che abbiano frequentato le classi dalla 1ª alla 5ª delle scuole superiori, ottenendo una media non inferiore a 8; 3 assegni pari a 200 euro per studenti

che hanno sostenuto l'esame di maturità con valutazione di almeno 80/100 e che proseguono negli studi universitari.

Inoltre è prevista la concessione di 7 assegni di studio del valore di 200 euro cadauno, per un totale di 1.400 euro, a favore di studenti iscritti all'università a partire dal 2° anno di frequenza, che abbiano maturato almeno l'80% dei crediti formativi previsti dal proprio piano di studi e non si trovino nella condizione di studente «fuori corso».

Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo o inviate via e-mail entro mercoledì 6 novembre.

Tiziano Piazza

Evade dai domiciliari Arrestato con due coltelli

Seriato

Pregiudicato di 41 anni trovato insieme ad alcuni amici che avevano cocaina e marijuana

È evaso dagli arresti domiciliari ma è stato sorpreso dai carabinieri, arrestato ed è finito nuovamente ai domiciliari.

Protagonista della vicenda un 41enne pregiudicato di Seriate che, arrestato per spaccio e sottoposto al regime dei domiciliari, mercoledì è stato visto dai carabinieri della tenenza in una via del centro insieme ad altre persone. Controllato, è stato trovato in possesso di due coltelli: per lui è scattato l'arresto per evasione e la denuncia per porto abusivo di oggetti atti ad offendere, mentre i suoi amici, che avevano un modico quantitativo di cocaina e marijuana, sono stati segnalati alla Prefettura come assuntori di stupefacenti. Giovedì il 41enne è stato processato per direttissima. Il giudice ha convalidato l'arresto applicando nuovamente la misura degli arresti domiciliari.

Spruzzano spray urticante al supermarket e scappano

Curno

Tre ragazzini ieri alle 13 hanno fatto evacuare l'Aldi: nessun intossicato, sono stati ripresi dalle telecamere

Hanno spruzzato dello spray urticante sul pavimento di una delle corsie del supermarket Aldi di Curno, in via Fermi, e sono scappati. È successo ieri poco prima delle 13: tre ragazzini sono stati visti dai dipendenti che hanno chiamato il 112. Nel supermarket c'erano una decina di clienti che hanno cominciato ad avvertire dei fastidi alle vie respiratorie. I dipendenti hanno subito attivato le procedure di sicurezza e hanno aperto le porte per arieggiare i locali. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Bergamo con una squadra e il furgone del nucleo Nbr, che hanno evacuato i presenti e verificato che non ci fossero problemi. È stata inviata anche un'ambulanza ma nessuno ha avuto bisogno di cure mediche. I tre ragazzini, dopo aver spruzzato lo spray, sono fuggiti prima dell'arrivo dei carabinieri della stazione di Curno, che visioneranno le riprese delle telecamere per identificarli.

Il cippo dedicato a don Carlo Gnocchi «sia punto di riferimento per la città»

Seriato

La vita e le opere di don Carlo Gnocchi sono state al centro del racconto del seriatense Valter Foltesi, poliomielitico, in occasione dell'inaugurazione, con benedizione da parte di don Fabiano Finazzi, del cippo dedicato a don Gnocchi, nel corso delle celebrazioni del 95° anniversario di fondazione del gruppo Alpini Seriate. Foltesi è stato ospite nei centri di don Gnocchi a Marina di Massa, Parma, ai Giovi, Milano e Torino. Ha rac-

contato con voce rotta dalla commozione anche del canto alpino «Testamento del capitano» tradotto in «Testamento di don Gnocchi» quando dice: «Io comando che i miei mutilatini mi vengano a trovarmi; ma i mutilatini non hanno gambe per camminare; e io comando che gli alpini li portino qua». E così è stato: al funerale di don Gnocchi, nel 1956 a Milano (celebrato dal futuro Paolo VI), gli alpini hanno sfilato portando a spalla i mutilatini. «Il centro don Gnocchi di Torino - ha aggiunto Foltesi -



ha ospitato anche i bambini vittime della guerra del Vietnam. Ora i centri, sono Rsa e luoghi di rieducazione motoria, così don Carlo è ancora in mezzo a noi».

Emozionato il sindaco Gabriele Cortesi: «Il cippo sia punto di riferimento della città per

ricordarsi delle persone fragili e nel bisogno». E il capogruppo di Seriate, Roberto Manenti, ha rafforzato: «Don Gnocchi è stato un alpino, un alpino vero, che non si è mai tirato indietro. Il cippo vuole onorare la sua vita spesa per gli altri, proprio come fanno gli alpini che si sostengono l'uno all'altro in ogni sfida. Don Gnocchi ha insegnato che la vera ricchezza risiede nella cura degli altri». Fra i suoni delle fanfare alpine di Sorisole e di Trescore, Cortesi ha voluto ringraziare «con il cuore» gli alpini di Seriate in quanto importante presenza sul territorio anche con la sezione Protezione Civile, preziosissima, sempre presente ed efficiente.

Emanuele Casali